

IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

PROCEDURA SEMPLIFICATA CONNESSIONE

Il **Ministero dello Sviluppo economico** con **Decreto del 19 Maggio 2015**, ha approvato il **Modello Unico** per realizzare piccoli impianti fotovoltaici integrati sugli edifici, con conseguente modifica del TICA (Testo Integrato delle Connessioni Attive) come da deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas e il sistema idrico **400/2015/R/EEL del 30 Luglio 2015**.

A partire dal 24 novembre 2015 i Produttori interessati potranno quindi inoltrare ad Amias Servizi srl, il **Modello Unico** con relativa procedura semplificata.

Il **Modello Unico** può essere utilizzato per la realizzazione, la connessione e la messa in esercizio di un impianto fotovoltaico avente le seguenti caratteristiche:

- realizzato presso clienti finali già dotati di punti di prelievo attivi in bassa tensione;
- avente potenza non superiore a quella già disponibile in prelievo;
- avente potenza nominale non superiore a 20 kW;
- per il quale sia contestualmente richiesto l'accesso al regime di scambio sul posto;
- realizzato sui tetti degli edifici con le modalità previste dall'articolo 7-bis comma 5 del D.lgs 28/2011;
- caratterizzato da assenza di ulteriori impianti di produzione sullo stesso punto di connessione

Il **Modello Unico** si compone di due parti:

- la **Parte I** che deve essere compilata prima dell'inizio dei lavori è finalizzata alla **comunicazione preliminare alla realizzazione** dell'impianto fotovoltaico e contiene la richiesta di connessione, la comunicazione del codice IBAN per all'addebito dei costi di connessione (**in questo caso è previsto solo l'addebito del corrispettivo per la connessione pari a 100 € oltre iva**) e l'accredito dei proventi che deriveranno dallo scambio sul posto, le dichiarazioni di possesso di tutti i requisiti necessari per accedere alle procedure semplificate e il conferimento ad Amias Servizi srl del mandato con rappresentanza per il caricamento dei dati sul sistema GAUDI.
Vanno inoltre allegati i seguenti documenti: Schema elettrico unifilare dell'impianto, scansione documento di identità, eventuale delega alla presentazione della domanda;
- la **Parte II** invece deve essere compilata e inviata ad intervento concluso ed è finalizzata alla **comunicazione di fine lavori** di realizzazione dell'impianto di produzione. Comprende i dati tecnici relativi agli inverter, alle protezioni d'interfaccia e agli eventuali sistemi di accumulo se presenti.
Include inoltre la dichiarazione di conformità dei lavori nel rispetto delle diverse normative vigenti come richiamate nel documento stesso, la dichiarazione di avvenuta presa visione ed accettazione del regolamento d'esercizio e del contratto di scambio sul posto con il Gse.

Le **Parte I e Parte II** del Modello Unico sono trasmesse ad Amias Servizi srl esclusivamente per via informatica all'indirizzo **pec@pec.amiaservizi.it**

Amias Servizi srl entro 20 giorni lavorativi dalla ricezione della **Parte I** del Modello Unico verifica che l'impianto fotovoltaico soddisfi tutti i requisiti previsti dal decreto e che per la connessione siano necessari **lavori semplici** limitati all'installazione del gruppo di misura.

In caso di esito positivo di tale verifiche, la presentazione della **Parte I** comporta l'avvio automatico dell'iter di connessione e non è prevista l'emissione del preventivo per la connessione.

In tal caso, il Amias Servizi srl informa il soggetto richiedente e provvede a:

- inviare copia del modello unico al Comune, tramite PEC;
- caricare i dati dell'impianto sul portale Gaudì di Terna;
- inviare copia del modello al GSE;;
- addebitare al soggetto richiedente gli oneri per la connessione (pari a 100 € oltre iva);
- inviare copia delle ricevute delle suddette trasmissioni al soggetto richiedente;
- inviare i dati dell'impianto alla Regione, tramite PEC, qualora da questa richiesto.

Se Amias Servizi srl riscontra invece la necessità di effettuare **lavori complessi** per la connessione, o **comunque lavori semplici non limitati all'installazione del gruppo di misura**, ne dà informazione al soggetto richiedente, specificandone i motivi e allegando il preventivo per la connessione.

Se infine l'impianto fotovoltaico non soddisfa tutti i requisiti previsti dal decreto, ne dà motivata informazione al richiedente ed evidenzia la necessità di presentare la richiesta di connessione secondo le modalità di cui all'art. 6 del TICA:

A **conclusione dei lavori** di realizzazione dell'impianto, il richiedente deve trasmettere ad Amias Servizi srl **la Parte II** del Modello Unico. In questa fase il soggetto richiedente prende visione e accetta il regolamento d'esercizio e il contratto di scambio sul posto.

A seguito del ricevimento della **Parte II**, il Amias Servizi srl di rete provvede a:

- inviarne copia al Comune, tramite PEC;
- inviarne copia al GSE per la richiesta del servizio di scambio sul posto;
- caricare sul portale Gaudì l'avvenuta entrata in esercizio, validando i dati definitivi dell'impianto;
- addebitare l'eventuale saldo del corrispettivo di connessione;
- inviare copia delle ricevute delle suddette trasmissioni al soggetto richiedente.

In caso di controlli il soggetto richiedente deve mettere a disposizione tutta la documentazione prevista.

Per eventuali richieste di chiarimenti e/o approfondimenti e per l'invio della documentazione, potete contattare l'indirizzo pec@pec.amiaservizi.it oppure telefonare al numero 035.76.45.30. Sono inoltre disponibili i seguenti link di approfondimento:

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-05-27&atto.codiceRedazionale=15A03977

<http://www.autorita.energia.it/it/docs/15/400-15.htm>

Documenti allegati

[Modello Unico Parte I](#)

[Modello Unico Parte II](#)